



Episodio 184

[Precedentemente su Hand aufs Herz]

Sophie: Emma si sentiva davvero di merda, okay?

Ronnie: Comunque, non ho idea di chi abbia fatto questo. E se non mi credi, vattene.

Sophie tira fuori il suo cellulare.

Ronnie: E adesso cosa fai?

Sophie: Chiamo Emma.

Qualcosa suona nella tasca di Ronnie

Sophie: Perché hai il cellulare di Emma?

Ronnie: Non c'entro niente. Mi devi credere.

Sophie: Stai mentendo. Come fai sempre quando sei nei guai. Esattamente come quella cosa con Ben. Ma sai cosa? Chiarirò tutto.

Ronnie: Non hai il coraggio.

Sophie: Invece sì. Andrò dalla polizia e dirò la verità. Sulla corsa, l'incidente e su di te.

(Introduzione)

[Pestalozzi, in corridoio]

Ronnie: Ehi, aspetta un attimo!

Sophie: Toglimi le mani di dosso!

Ronnie: Sophie. E' solo un brutto malinteso. Okay, lo ammetto. Ero lì. Ma non e' assolutamente quello che pensi. Passavo per caso.

Sophie: E perché non hai fatto niente?

Ronnie: Ho fatto qualcosa. Ma pensavo che i ragazzi stessero scherzando.

Sophie: SCHERZANDO??? Quattro ragazzi che minacciano una ragazza?

Ronnie: Quando mi sono accorto di cosa stava succedendo, ho fatto capire ai ragazzi che dovevano sparire.

Sophie: E perché hai il cellulare di Emma?

Ronnie: L'ho rubato dai ragazzi. Volevo restituirglielo oggi. Ehi, tesoro, non capisci??? Sono il bravo ragazzo in questa situazione. Ho protetto Emma.

Sophie: Davvero, bravo. Io vado dalla polizia.

Scordati dell'alibi per l'incidente.

[Pestalozzi, auditorium]

Luzi: Sono pazzi? Perché non posso esibirmi in pubblico con voi? Non possono farlo.

Caro: Hai un contratto esclusivo. Esclusivo con Raumzeit. E' perfettamente logico.

Luzi: Certo tu non avresti problemi.

Caro: Scusa, e' un contratto per un disco.

Luzi: No, ti sbagli. Si tratta di STAG.

Caro: Mhh, esibirti con STAG o un tuo disco? Che decisione difficile!!!



Bodo: Vogliono fare di te una star. Per questo non vogliono che tu canti con altri. Questo e' quello che penso.

Bea: Beh, cantare va bene, ma non può più esibirsi in pubblico con noi.

Caro: Public e' public.

Bea: Ma nessuno obietterà se fai le prove con noi.

Caro: E a cosa servirebbero queste prove? Chi canterà la parte di Luzi nelle esibizioni?

Luzi: Okay, cancello tutto.

Bea: Luzi, non buttare via tutto.

Luzi: Non lascerò che proibiscano che io canti con lo STAG.

Bea: Forse e' stato un malinteso? Prova a parlare di nuovo con Frank Peters.

Caro: Frank e' un professionista. Non mette una cosa simile in un contratto senza ragione.

Luzi: Ho letto con Stefan Bergman ogni paragrafo in questo contratto di merda. E lui ha detto che non ha mai visto un contratto così equo.

Bea: Allora non c'e' ragione di preoccuparti.

Caro: Stefan non e' un avvocato. Lavora in una banca.

Luzi: OKAY, CARO. Sai tutto. Ma non puoi tenere la bocca chiusa??? Io rimango!!!

Bea: Va bene.

Luzi: Domani vado allo studio e chiarisco tutto.

[Saal1]

Stefan: Ascolta Ben. Hanno finito l'indagine dell'incidente. L'unica cosa che conta ora e' che tu faccia una buona impressione. Hai capito?

Ben: Sì. Quante volte lo devo ripetere?

Stefan: Nessuno ti chiede di leccare il culo. Sei mio figlio. Un Bergmann e noi non ci pieghiamo a mendicare. Ma voglio che ti dia una regolata. Mostra il tuo lato migliore. Mostrati amichevole, intelligente. Simpatico. Puoi farcela. Quando si tratta di donne, non hai nessun problema.

Ben: Sì. Possiamo andare adesso???

Stefan: Sì. Adesso mi devo occupare del tuo referto.

Ben: Papà...

Stefan: Lo so.

[Auditorium]

Bea: Allora cominciamo. Luzi, va tutto bene?

Luzi: Tutto a posto.

Bea: Allora vieni.

Luzi: Cavolo, merda! Nessun contratto al mondo mi può proibire di cantare con i miei amici, giusto? Ok, lo dovevo dire. Adesso posso cominciare.

(STAG canta Lovefool)

[Corridoio]

Bea: Signora Jäger? Mi può fare un piccolo favore?

Mrs Jäger: Con piacere. Anche uno grande.

Bea: Devo andare e mi servono quelle copie urgentemente per domani.

Mrs Jäger: Le metto sul suo ripiano.

Bea: Grazie molto!



Mrs Jäger: A proposito, cosa fa qui? Non doveva andare a sentire l'udienza di Ben Bergmann?

Bea: Hm, ho da fare un'altra cosa.

Mrs Jäger: Che storia. Sa come e' andata?

Bea: No, purtroppo non so niente.

Mrs Jäger: Mi chiedo perché lei e' la referente di Ben.

Bea: Come ho detto, non so niente. Grazie per le copie. Devo andare.

(Michael si avvicina, Bea va via)

Michael: Ingrid, anch'io ho delle copie da fare.

Mrs Jäger: Non sono affari miei...

Michael: Al momento ci stiamo evitando.

Mrs Jäger: Ho l'impressione che dovete parlare e risolvere la questione.

Michael: Ci abbiamo già pensato. Ma purtroppo e' ancora troppo presto.

Mrs Jäger: Aspettare non migliora... si fidi!

Michael: Sì, Ingrid, hai ragione come sempre. Grazie!

(Michael segue Bea e Ben li guarda)

Michael: Bea, ti prego aspetta! Credo di doverti delle scuse per la notte scorsa.

Bea: Anch'io.

Michael: Litigare perché Ben Bergmann distrugge una classe e' davvero stupido.

Bea: Lo penso anch'io.

Michael: Che ne dici di trascorrere una serata insieme e fare progetti per Venezia?

Bea: Buona idea.

Michael: Bene. Quando?

Bea: Non ho tempo oggi. Vedo Miriam. Sebastian guarda la partita e noi usciamo tra ragazze.

Michael: E io vedo la partita con Sebastian. Faremo una serata tra ragazzi. *(Ridono)* Allora forse, uhm...

Bea: Domani?

Michael: Domani? Promesso?

Bea: Promesso.

Michael: Ciao.

Bea: Ciao.

Ben:*(tra sé e sé)* Per quanto ancora gli permetterai di prenderti in giro?

[RaumZeit Records]

Ronnie cerca di chiamare Sophie.

Ronnie: Maledizione, rispondi!

Segreteria telefonica di Sophie: Ciao, sono Sophie. Messaggio dopo il beep. Beep.

Ronnie: Ciao, Sophie. Sono Ronnie. Perché non rispondi? Ehi, devi credermi. Quella cosa di Emma... volevo davvero solo aiutarla. Non lasciarmi da solo! *(Riaggancia)* Maledetta troia!

(Frank entra nell'ufficio.)

Frank: Ehi! Problemi?

Ronnie: Sei già tornato?

Frank: Ronnie, che sta succedendo?

Ronnie: Niente! *(Frank prende il telefono di Ronnie.)* Ehi, che significa questa stronzata?



Frank: Non ho proprio voglia di altre sorprese dopo il tuo droga party qui, la scorsa settimana.

(Guarda il cellulare di Ronnie) Chi è Sophie? Non è quella con cui facevi festa qui?

(Frank tira il telefono a Ronnie)

Ronnie: Abbiamo appena litigato e non vuole più sentirmi, tutto qua.

Frank: *(scettico)* Tutto qua? Ronnie, non credo ad una cazzo di parola che stai dicendo.

Ronnie: Sono solo un po' stressato per questa relazione, ok? Sul serio! Bello, sono completamente pazzo di Sophie. E mi sta spezzando il cuore! Cavolo, potrei piangere!

Frank: Ronnie, è una grossa bugia! Allora, cosa hai combinato stavolta?

(Squilla il telefono di Frank)

Ronnie: Ok, devo andare!

Frank: *(risponde al telefono)* Pronto? *(rivolgendosi a Ronnie)* Ronnie, aspetta! *(Di nuovo al telefono)* Scusa! Ciao, Marie! Come stai?

[Pestalozzi, ufficio della preside]

Bussano alla porta

Stefan Bergmann: Interrompo qualcosa?

Helena: Certo che no. Cosa posso fare per te?

Stefan: Potresti farmi un favore.

Helena: Qui, adesso? Stefan.

Stefan: So che hai ricevuto una lettera dall'ufficio del procuratore.

Helena: Riguardo all'opinione di un esperto per tuo figlio. Stavo giusto per cominciare.

Stefan: Bene, allora sono arrivato giusto in tempo.

Helena: In tempo? Per cosa?

Stefan: Vorrei dare alcuni suggerimenti sul contenuto.

Helena: Bene, bene. Vuoi che addolcisca un documento ufficiale in modo che tuo figlio se la cavi con una bacchettata sulle mani. Non è punibile dalla legge?

Stefan: Sai, Ben si prende la responsabilità delle sue azioni. Penso che si meriti un resoconto favorevole.

Helena: Hm. Ben Bergmann è una risorsa per la Pestalozzi, dotato di un carattere esemplare e di una condotta ineccepibile. Qualcosa del genere

Stefan: Helena, non avrei saputo dirlo meglio.

Helena: OK. Procederò così.

[Appartamento di Michael]

Helena: Non mi chiedi di entrare? (Don't she's a Vampire!!)

Michael: L'ultima volta che ti sei presentata qui con dei documenti, la serata non è finita bene.

Helena: Non è finita bene? Ma se abbiamo fatto del sesso incredibile. Pensavo che la nostra notte insieme non fosse più un problema per te e Bea.

Michael: Non lo è.

Helena: Sì, del resto hai confessato la tua infedeltà e sono sicura che lei apprezzi la tua onestà.

Michael: Smettiamola, Helena. La mia confessione esasperata non è stata altro che una mossa dichiaratamente brillante da parte tua per dividere me e Bea, ma hai fallito altrettanto brillantemente.

Helena: Se la pensi così... Parliamo di affari. Il tribunale ha chiesto un'opinione di un esperto su Ben Bergmann.

Michael: Bene. E io cosa c'entro?



Helena: Tu scriverai questo resoconto.

Michael: Non credo proprio.

Helena: Sì, lo farai, ed entro domattina. E poi lo consegnerai al giudice

Michael: No. Dovrai trovarti un altro idiota, io ho già un impegno.

Helena: Temo di dover insistere. Ti sei occupato di lui nelle ultime settimane e la tua parola come vice preside non verrà messa in dubbio.

Michael: Sì, beh, il vice preside Heisig dice di no.

Helena: Che peccato. Eri la mia prima scelta.

Michael: Beh...

Helena: Allora dovrò chiedere a qualcun altro che conosce bene Ben di scrivere questo rapporto.

Michael: Vuoi che lo faccia Bea.

Helena: Certo. Bea si è presa cura di Ben e gli è stata vicina.

Michael: Va bene, dammelo! Scriverò il tuo dannato rapporto. Almeno quel ragazzo avrà quello che si merita.

Helena: Non ci provare. Non ci dovrà essere neanche una parola negativa.

[Appartamento di Bea]

Miriam: I nostri uomini dovrebbero guardare le partite di calcio più spesso. Erano secoli che non passavamo una serata tra donne.

Bea: Stavo quasi per annullare.

Miriam: Cosa?!?

Bea: Avevo un appuntamento con Michael per fare pace, stasera.

Miriam: Non sarebbe stato più importante?

Bea: Lo faremo domani.

Bea: Fondamentalmente è già stato chiarito tutto. Michael era geloso di Ben.

Miriam: E? Ne aveva motivo?

Bea: No. Sa che voglio stare con lui. E sa anche che Ben è importante per me.

Miriam: E' importante per te?

Bea: Ben ed io... non funzionerebbe mai.

Miriam: Sì, perchè è un tuo allievo.

Bea: Perchè è un mio allievo, perchè demolisce le aule, perchè vuole scappare con me. E' una testa calda, e troppo giovane. Michael ed io abbiamo i nostri problemi, ma è diverso. Li risolveremo. Ne abbiamo passate tante insieme, non posso buttare all'aria tutto. Stiamo lavorando sulla nostra relazione. Ho un buon presentimento. Lo amo, dopo tutto.

Miriam: Dimmi un po', ma ti sei ascoltata?

Bea: Ok, forse dovrei lottare un po' per lui.

Miriam: Sì, se è quello che vuoi, dovresti farlo.

Bea: Sai una cosa? Dopo usciamo e gli dimostrerò che sto lottando per lui.

Miriam: Beh, allora dovrai farti carina, signorina.

[Chulos]

Sophie è seduta al bancone del bar. Le suona il cellulare.

Sophie: Wow. Un SMS a quest'ora!

SMS message: Rispondi. Non ho fatto nulla ad Emma, non sono così crudele. Vediamoci. Devo vederti. Mi manchi. Ronnie.

Ben si avvicina al bancone.



Ben: Ehi! Un gin.

Sophie: Ehi.

Ben: Tutta sola. Dov'è il tuo fantastico ragazzo?

Sophie: Abbiamo litigato.

Ben prende il suo drink.

Ben al barista: Grazie.

Ben a Sophie: Ma non mi dire.

Sophie: Ben, mi dispiace di aver dato un alibi a Ronnie e che tu debba pagare le spese dell'incidente da solo.

Ben: E' comunque troppo tardi, adesso.

Sophie: C'è già stato il verdetto?

Ben: Lo saprò domani.

Sophie: Ho fatto un errore.

Ben: Beh, è uno schifo farsela con la gente sbagliata.

Sophie: Mi fidavo di lui... nonostante tutto.

Ben: Dimostra quanto ci si possa sbagliare.

Sophie: Lui mi è stato vicino quando non avevo nessuno.

Ben: E' uno schifo stare da soli. *Al barista:* Ehi, ne prendo un altro.

Sophie: Anch'io.

Barista: Non vi darò più nessun drink. Potete bere una coca cola.

Sophie: Che stronzate sono?

Barista: L'ultima volta sei caduta dallo sgabello. Abbiamo dovuto chiamare un'ambulanza.

Sophie: Non ci posso credere

Barkeeper: Vai a casa. Dico sul serio.

Sophie: Sai una cosa? Puoi andare a farti fottere.

[Chulos]

Ben: *(al barista)* Un altro.

[Appartamento di Michael]

(Sebastian sta guardando la partita mentre Michael lavora al suo rapporto su Ben per il tribunale.)

Sebastian: *(urlando contro la TV)* Dai, prendila! Prendila! No! Non ci posso credere! *(a Michael)* Lo scopo di guardare una partita è di urlare alla TV insieme, Perché stai facendo quella cosa adesso?

Michael: Perché non voglio passare la notte a farlo! Ecco perché!

Sebastian: *(alla tv)* Ahh.. sì, sì, sì! Ahhh!

Michael: *(scrivendo il rapporto)* Allora... Lo studente Ben Bergmann è...

Sebastian: ... un tizio che rovina tutte le serate delle partite di calcio.

Michael: Vorrei scriverlo, ma in questo rapporto devono esserci scritte solo cose positive.

Sebastian: Scrivi che è un bravo ragazzo. Fatto?

Michael: E la storia della piscina? Feste...devastazione? Tutte queste cose le ha causate lui!

Sebastian: E' un ragazzo molto concentrato sulle attività extrascolastiche.

Bene, e anche molto flessibile quando si tratta di organizzare le sue ore scolastiche.

Michael: E l'aula che ha quasi fatto a pezzi?

Sebastian: Mostra molta creatività nell'arredare le aule di scuola.

Michael: Non ne posso più. Il problema è che con questo foglio posso mandare in carcere il piccolo Bergman. Sarei troppo felice di vederlo marcire lì.



Sebastian: E allora perche non lo fai? Avresti finito già da un pezzo.

[Chulos]

Miriam: Mi sa che la partita non e ancora finita. Michael e Sebastian non li ho ancora visti. Che ne dici di un drink al bar?

Bea: Ho detto che voglio combattere per la mia relazione, allora posso aspettare un po', hm? Ehi, cosa succede?

(Ben seduto al bar)

Ben: (al barista) Capo, un altro di questo...ok, non "capo"...volevo solo essere gentile.

Miriam: (a Bea) Ignoralo. Oggi in tribunale deve essere stato terribile per lui.

Ben: (al barista) Sai una cosa? Nessuno sa mixare bene come te! D'ora in poi ti chiamerò Il Genio dei Mixer.

Barista: Ehi amico, ora basta. Ti chiamo un taxi.

Ben: Non lo fare. E non sono più il tuo amico.

Miriam: Bea, la sentenza di Ben non è un tuo problema!

Bea: E completamente devastato!

Miriam: E allora? E la sua vita...stai lontana da lui.

Bea: L'ho lasciato solo oggi in tribunale. Devo prendermi cura di lui. Lo porto a casa.

Miriam: E cosa racconto a Michael quando arriva?

Bea: Niente. Per piacere.

Ben: Bea! Il sole!

Bea: Ben!

Ben: Cosa c'è?

Bea: Sei ubriaco!

Ben: Stupidaggini!

Bea: Ora ti accompagno a casa

Ben: Vuoi venire da me? Non mi dispiace per nulla!

Bea: Non ha niente a che fare con "volere o no".

[Villa Bergmann]

Ben: Cazzo di porta

Bea: Fai piano!

Ben: (grida) C'è qualcuno? Vedi non c'è nessuno.

Bea: Meglio così... così non ti vede nessuno in questo stato.

Ben: Vuoi una Grappa? Roba buona. Dovremmo averne una bottiglia qui da qualche parte.

Bea: No grazie. Ben, e così grave?

Ben: E' l'inferno.

Bea: Cos'è successo in tribunale?

Ben: Niente. Tutto e stato spostato a domani.

Bea: Ci devi ritornare domani?

Ben: Vogliono vedere se sono un bravo ragazzo. Ma io SONO un bravo ragazzo.

Bea: Ben, il tuo futuro dipende da domani.



Ben: Chi se ne frega!

Bea: Non permetterò che tu ci vada in questo stato.

Bea forza Ben di prendere differenti rimedi contra la sbronza e lo metto tutto vestito sotto la doccia fredda.

Ben: Fredda!

Bea: Mi dispiace ma è necessario.

Ben: Bea, sono sveglio. Stai cercando di uccidermi?

Bea: Ora la metto calda... aspetta.

Bea accende l'acqua calda...i due si baciano!